

## Tribunale di Salerno

## PRESIDENZA/DIRIGENZA

Via Dalmazia n. 1 – ottavo piano – Palazzina B - 84123 Salerno
Tel. 089/5645287 – 089/5645289

e-mail: tribunale.salerno@giustizia.it

## AI SIG.RI PRESIDENTI E AI MAGISTRATI - SETTORE PENALE e SEZIONE RIESAME SEDE AL SIG. PRESIDENTE E AI GIUDICI UFFICIO GIP SEDE

ALSIG, MAGRIF PENALE SEDE

AL SIG. RID SEDE

AI SIG.RI GIUDICI DI PACE SALERNO

AL DIRETTORE E FUNZIONARI SETTORE PENALE- UFFICIO GIP SEDE E GDP SALERNO

AL PERSONALE DI CANCELLERIA SETTORE PENALE -UFFICIO GIP SEDE E GDP SALERNO

AL SIG. PRESIDENTE COA

AL SIG. PRESIDENTE CAMERA PENALE

**OGGETTO:** Deposito telematico degli atti d'impugnazione ai sensi dell'art. 24 comma 6 bis e segg d.l. 137 del 2020, convertito in l. 176 del 2020.

Letta la legge 18 dicembre 2020 n. 176 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 28 ottobre 2020 n. 137, che introduce la possibilità di trasmettere per via telematica, sino al 30 gennaio 2021, gli atti di impugnazione nel processo penale, data che s'intende prorogata al 30.04.2021 nuovo termine della fase di emergenza epidemiologica fissato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 13.01.2021;

Letta altresì la Nota a firma del Primo Presidente della Corte di Cassazione del 05.03.21, che qui si allega anche per comunicazione, che detta norme di riferimento ed attuative in merito alla novella dell'Art. 24, commi 6 bis e segg d.l. 137 del 2020 convertito in legge 176/2020, che prevede la possibilità del deposito telematico degli atti penali d'impugnazione;



ad integrazione delle note di questa Presidenza del 19.11.20 prot. 1477.I e del 26.11.20 prot. 1503.I, si dispone che:

all'indirizzo <u>depositoattipenali1.tribunale.salerno@giustiziacert.it</u> individuato per l'**ufficio del dibattimento**, potranno essere depositati:

- Atti di impugnazione ex art. 581 cpp;
   all'indirizzo depositoattipenali2.tribunale.salerno@giustiziacert.it, individuato per il l'ufficio del
   GIP, potranno essere depositati:
  - Atti di impugnazione ex art. 581 c.p.p.
  - Opposizioni ex art. 410 c.p.p.
  - Opposizioni ex art. 461 c.p.p.;

all'indirizzo <u>depositoattipenali3.tribunale.salerno@giustiziacert.it</u>, individuato per il **Tribunale** della Libertà, potranno essere depositati:

 Richieste di riesame o di appello contro ordinanze in materia di misure cautelari personali e reali.

All'indirizzo <u>depositoattipenali.gdp.salerno@giustiziacert.it</u> individuato per il **Giudice di Pace di Salerno**, potranno essere depositati:

Atti di impugnazione ex Art. 581 c.p.p.

A pena di inammissibilità, dichiarata con ordinanza dal Giudice che ha emesso il provvedimento, con conseguente esecuzione del provvedimento impugnato, l'atto di impugnazione trasmesso via pec:

- a) deve essere sottoscritto digitalmente secondo le modalità già indicate nelle note del 19 e del 26 novembre 2020 e deve contenere la specifica indicazione degli allegati, che sono trasmessi in copia informatica per immagine, sottoscritta digitalmente dal difensore per conformità all'originale;
- b) deve essere trasmesso da un indirizzo di posta elettronica certificata presente nel Registro generale degli indirizzi di posta elettronica certificata ed intestato al difensore;
- c) deve pervenire esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'ufficio destinatario dedicato al deposito degli atti penali, come sopra indicati; qualora l'atto di impugnazione pervenga a caselle di posta elettronica diverse dalle caselle certificate

appositamente dedicate, le cancellerie provvederanno a respingere i messaggi impropriamente trasmessi, precisando che "la casella non è abilitata alla ricezione degli atti processuali a norma dell'art. 24 L. 176/20"

Inoltre, per una rapida ed efficiente lettura e per gli adempimenti consequenziali, gli avvocati sono invitati ad indicare nell'oggetto della pec il nome del Giudice ed i numeri dei registri identificativi del processo e/o procedimento.

La data di invio degli atti sarà quella presa in considerazione al fine di valutare la relativa tempestività.

La cancelleria:

- a) verifica l'apposizione di una valida firma digitale mediante l'utilizzo di software esistenti (
   FirmaOk; Arubasig, ecc.);
- verifica la correttezza dell'indirizzo del mittente, che deve risultare dal Reg. Ind.E, e del destinatario, mediante stampa del messaggio di posta elettronica certificata ricevuto e dei relativi allegati;
- c) provvede ad apporre formale attestazione della presenza di tutti i requisiti richiesti sulla copia stampata dell'atto.

Qualora rilevi delle irregolarità, provvederà ad investire il Giudice che ha emesso il provvedimento impugnato al fine di emettere l'ordinanza di cui all'art. 24, comma 6-septies, L. 176/2000.

Si allegano i provvedimenti citati emessi da questa Presidenza il 19.11.2020 e il 26.11.20, la Nota della Corte di Cassazione del 05.03.21 ed il Provvedimento del D.G.S.I.A. del 09.11.2020 comprensivo dell'Allegato sui depositi penali telematici, loro requisiti e caselle pec dedicate.

Si comunichi e si pubblichi sul sito web.

Il Dirigente Amministrativo

Francesca del Grosso

Il Presidente del Tribunale

Giuseppe Ciampa

France Delfors

Saufe Laufe